

SCHEDA BANDO DI CONCORSO
PER L'AMMISSIONE
AL CORSO DI DOTTORATO DI PRODUZIONE ARTISTICA AFAM
IN FORMA ASSOCIATA CON IMPRESE
(ex D.M. 470/2024- DM 630/2024)

41° CICLO – A.A. 2025/2026

DENOMINATO

DOTTORATO DI PRODUZIONE ARTISTICA DELL'OPERA LIRICA

Soggetto attuatore capofila:
Conservatorio Statale di Musica A. Toscanini di Ribera

Istituzioni/Imprese partners:
Orchestra Classica do Centro di Coimbra (Portogallo)
Ente Luglio Musicale Trapanese (Italia)
Ditta Cappellani Dr. Santi SRL (Italia)

Nome del Corso di Dottorato di ricerca:	<i>DOTTORATO DI PRODUZIONE ARTISTICA DELL'OPERA LIRICA</i>
Tipologia:	<i>DOTTORATO DI PRODUZIONE ARTISTICA</i> in forma associata con le seguenti <i>Istituzioni/Imprese partners</i> : Orchestra Classica do Centro di Coimbra (Portogallo) Ente Luglio Musicale Trapanese (Italia) Ditta Cappellani Dr. Santi SRL (Italia)
Durata:	3 anni
Data inizio attività:	Dicembre 2025
Lingua:	Italiano/inglese
Periodo da svolgere in impresa all'estero	6 in tre anni (mediamente 2 mesi l'anno) presso Orchestra Classica do Centro di Coimbra
Periodo da svolgere in impresa in Italia	6 mesi in tre anni (mediamente 2 mesi l'anno) presso Ente Luglio Musicale Trapanese
Coordinatore:	Prof.ssa Mariangela Longo - mariangela.longo@istitutotoscanini.it
Posizioni a bando:	2
Prove di ammissione:	Valutazione titoli - Prova pratica* - Prova orale - Prova di lingua italiana (solo per stranieri) *Il Conservatorio non prevede Pianista accompagnatore per la prova pratica.
Valutazione dei titoli	Valutazione dei titoli presentati - punteggio minimo 30/100 per accedere alla prova pratica
Prova pratica	Un programma a scelta di minimo 20 minuti con arie tratte da ruoli d'Opera di almeno due autori differenti
Prova Orale	Colloquio di carattere generale
Prova di lingua italiana	Solo per stranieri sprovvisti di certificazione B2
Lingua Inglese	Requisito di accesso Livello di lingua inglese B2 certificato

PROVE D'ESAME

La valutazione dei titoli si svolgerà in data 13 Dicembre 2025 alla sola presenza della Commissione anche in modalità online.

I Risultati della valutazione dei titoli, così come il calendario degli ammessi alla prova pratica, saranno pubblicati nel sito del Conservatorio di Ribera con valore di notifica. Nessuna comunicazione sarà inviata ai candidati via e-mail.

Le prove si svolgeranno il 17 Dicembre 2025 alle ore 11:00 in presenza presso la sede centrale del Conservatorio, salvo diversa comunicazione pubblicata sul sito del Conservatorio nella sezione dedicata <https://www.conservatoriotoscanini.it/dottorati-di-ricerca-afam/>

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Saranno ritenuti validi e valutati dalla Commissione esclusivamente i documenti redatti in italiano o inglese. Per documenti d'identità e titoli di studio rilasciati in una lingua diversa deve essere allegata la traduzione ufficiale in italiano o inglese effettuata dall'Istituzione che ha rilasciato il titolo o da ente autorizzato. Sarà valutato principalmente il curriculum vitae dei candidati relativo agli ultimi 10 anni solari precedenti all'anno solare di pubblicazione del bando e ritenuto congruente con le tematiche di ricerca del Corso di Dottorato. Fanno eccezione i titoli di studio e le abilitazioni, valutabili anche se antecedenti a 10 anni

**DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA PER LA PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Documento d'identità	Scansione di un documento d'identità valido (carta d'identità o passaporto)
<i>Curriculum vitae (relativo agli ultimi 10 anni)</i>	Non è richiesto un formato specifico
Titoli di studio	a) Attestazioni relative al conseguimento dei titoli di studio di primo e secondo livello avvenuto in Italia o all'estero, agli esami sostenuti, ai voti ottenuti (vedi Art. 3 del Bando), alla tipologia (tesi scritta, conferenza-concerto, ecc.), e agli argomenti delle tesi svolte per il conseguimento dei titoli di studio di primo e secondo livello (in alternativa: attestazione relativa al conseguimento del Diploma AFAM di vecchio ordinamento aggiunto al Diploma di maturità). b) Attestazioni relative all'eventuale precedente conseguimento, in Italia o all'estero, di un altro titolo di Dottore di ricerca.
Elenco Titoli artistico- professionali	Elencare fino ad un massimo di n. 30 titoli artistico-professionali più recenti con l'indicazione di Ruolo, Ente, Luogo, Data, impatto di tipo territoriale, regionale, nazionale o internazionale. Per le pubblicazioni e/o incisioni indicare dati specifici dell'Editore, Casa discografica, tipo di distribuzione
Certificazione Lingua Inglese B2	Allegare certificazione
Certificazione lingua italiana B2 (solo per studenti stranieri)	Allegare certificazione (non obbligatoria - chi non ne è in possesso dovrà superare test di lingua italiana per stranieri)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Il giudizio è espresso attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo in centesimi, ripartito come segue:

1. VALUTAZIONE TITOLI – punteggio minimo per l'ammissione alla prova pratica: 30 punti; massimo 50 punti	titoli di studio accademici di primo e secondo livello, nonché di eventuale Dottorato di ricerca precedente, valutati sulla base della loro pertinenza agli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Dottorato e delle votazioni conseguite (per coloro che, alla data di scadenza del presente bando, sono laureandi/diplomandi accademici, verrà considerata la media ponderata dei voti degli esami sostenuti)	Massimo 10/100 punti (5 punti per ciascun Diploma di Secondo livello di pertinenza)	1.1 Titoli di studio (massimo 10 punti): <i>Punteggi</i> Dottorati di Ricerca - 7 punti per ciascun dottorato di specifica pertinenza - 4 punti per ciascun dottorato non di pertinenza Diplomi Accademici di Secondo Livello e/o di V.O. in possesso del Diploma Istruzione Secondaria Superiore - 5 punti per ciascun diploma DCSL/06 e/o di V.O. in possesso del Diploma Istruzione Secondaria Superiore (punteggio comprensivo del relativo triennio di accesso al Secondo Livello) - 4 punti per ciascun diploma afferente Diplomi Accademici di Secondo Livello e/o V.O. in possesso del Diploma di istruzione secondaria e/o Lauree magistrali non afferenti - 3 punti per ciascun titolo non afferente Diplomi Accademici di Primo Livello ulteriori - 2 punti per ciascun diploma afferente Diplomi Accademici di Primo Livello o Laurea di primo livello non di pertinenza o non afferenti - 1 punto per ciascuna titolo non afferente Criterio: la valutazione viene effettuata sulla base della pertinenza e/o afferenza agli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Dottorato. Per i laureandi/diplomandi accademici, viene considerata la media ponderata dei voti degli esami sostenuti alla data di scadenza del bando.
--	--	--	---

	altri titoli (curriculum vitae e titoli artistico-professionali)	Massimo 40/100 punti	1.2 Titoli artistici professionali attinenti al settore artistico disciplinare (massimo 40 punti) Titoli valutabili: massimo 30 titoli relativi agli ultimi 10 anni - da conteggiare alla data di presentazione dell'Istanza - con l'indicazione di Ruolo, Ente, Luogo, Data, impatto di tipo territoriale, regionale, nazionale o internazionale. Per le pubblicazioni e/o incisioni con indicazione dati specifici dell'Editore, Casa discografica, tipo di distribuzioni. Ove non espressamente elencati in numero di 30, verranno presi in considerazione esclusivamente i primi 30 titoli elencati. <i>Punteggi</i> Per ciascun titolo artistico professionale: da 0 a 5 punti in base alla rilevanza dedotta dalle informazioni indicate dal candidato. Per ciascun anno di servizio prestato presso Istituzioni AFAM esclusivamente per il SAD AFAM 020 (ex CODI/23): 1 punto per ciascun anno fino ad un massimo di 5 punti. Per il Curriculum fino ad un massimo di 5 punti. Criterio: la valutazione viene effettuata considerando la rilevanza e la pertinenza dei titoli artistico professionali presentati, nonché il curriculum vitae dei candidati
2. VALUTAZIONE PROVA PRATICA	Valutazione tecnico-interpretativa della esecuzione in base alla difficoltà del repertorio presentato	Massimo 40/100 punti	
3. VALUTAZIONE PROVA ORALE/COLLOQUIO	Valutazione del colloquio motivazionale e di cultura generale	Massimo 10/100 punti	
4. VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO (solo per candidati stranieri sprovvisti di certificazione B2 di lingua italiana)	Valutazione tramite test di lingua italiana per stranieri di livello B2 appositamente predisposto da Ente certificatore	Idoneità/non idoneità	

Posti	Sostegno finanziario	Descrizione	Tema vincolato
2	DM 23 luglio 2025, n.478 cofinanziata dal conservatorio di RIBERA (<i>accreditati ex DM 470/2024, XLI ciclo</i>)  	Borse del Conservatorio di Ribera- dottorati finanziate dal MUR e cofinanziati da Orchestra Classica di Coimbra, Ente Luglio Musicale Trapanese, Cappellani Dr.Santi SRL o dal Conservatorio di Ribera	<i>DOTTORATO DI PRODUZIONE ARTISTICA DELL'OPERA LIRICA</i> per l'interpretazione e messa in scena di ruoli d'opera ambito Dipartimento Canto e Teatro Musicale Canto CODI/23

PROGETTO FORMATIVO

Descrizione del progetto

Il Corso di DOTTORATO DI PRODUZIONE ARTISTICA DELL'OPERA LIRICA è destinato ai "cantanti lirici" in possesso del Diploma Accademico di Secondo livello di CANTO- CODI/23 che verranno appositamente selezionati con un esame di ammissione per la interpretazione e messa in scena di ruoli d'opera. Il Corso, frutto di esperienze importanti nel campo della produzione e della ricerca già realizzata in passato con ingenti finanziamenti ottenuti dalle prestigiose Istituzioni italiane e straniere che vi partecipano in forma associata, offre ai dottorandi una importante occasione di crescita artistico-professionale e completa la loro formazione Accademica su palcoscenici prestigiosi in collaborazione con gli Enti Lirico-Sinfonici partners presso i quali svolgeranno attività di ricerca interpretativa e di correlata produzione artistica. Verranno coinvolti Artisti di chiara fama in qualità di docenti componenti il collegio dottorale. Nel Corso del triennio i dottorandi dovranno mettere in repertorio e in scena almeno 3 ruoli d'opera diversi e avranno la possibilità di farlo in produzione con Orchestre professionali italiane e straniere. Dovranno quindi svolgere particolari attività formative correlate alla messa in scena del proprio ruolo d'opera (prove di sala, prove di regia) ma anche

materie interdisciplinari come lingua inglese e informatica, organizzazione e marketing dello spettacolo, ricerca correlata in biblioteca e impostazione dei sovratitoli; svolgeranno altresì attività di tutorato e di didattica integrata (tirocinio) e attività di produzione cameristica come disseminazione dei risultati dell'attività di ricerca interpretativa e di produzione svolta.

Obiettivi del corso

Il Corso si pone l'obiettivo di completare la formazione Accademica dei dottorandi con un bagaglio di competenze e di esperienze artistiche nel repertorio operistico indispensabili per inserirsi nel mondo professionale degli Enti Lirico-Sinfonici presso i quali svolgeranno attività di ricerca interpretativa e di correlata produzione artistica seguiti anche dagli Artisti di chiara fama del settore coinvolti nel collegio dottorale in qualità di docenti. Il dottorato innovativo avrà una importante ricaduta nelle attività di correlata produzione artistica delle Istituzioni AFAM e degli Enti/ Imprese/ Istituzioni Culturali partecipanti al dottorato, che gioveranno della relativa risonanza di livello nazionale ed internazionale che ne deriverà e che contribuirà al raggiungimento di un ulteriore importante obiettivo: la promozione in Italia e all'estero delle eccellenze accademiche italiane e la contestuale divulgazione della Opera Lirica italiana, patrimonio mondiale dell'umanità, anche all'estero. La tematica per il corso di dottorato di produzione artistica che si intende proporre è stata scelta, infatti, riconoscendo particolare rilievo alla promozione dello sviluppo economico, del sistema produttivo e/o della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, della produzione artistica, dell'innovazione, con la finalità di agevolare un eventuale inserimento nel mondo del lavoro dei dottorandi. La produzione dell'Opera Lirica consentirebbe, inoltre, l'ampliamento del Corso di Dottorato con ulteriori curricula destinati alla formazione professionale di altre figure e ruoli cardine del Teatro, creando un ulteriore importante punto di incontro tra le Istituzioni Accademiche di Alta Formazione (Conservatori) e il mondo della produzione costituito dalle Fondazioni Lirico-Sinfoniche, i Teatri di Tradizione e le Istituzioni Concertistico Orchestrali italiane. Tra i possibili nuovi profili da attivare in futuro: "professore d'orchestra", "maestro collaboratore" (di palcoscenico, di sala, alle luci, al ballo, ai sovratitoli) e "archivista".

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il dottorato di produzione artistica dell'Opera Lirica, come previsto dal D.M. 778, ha tra gli scopi principali l'inserimento dei dottori di ricerca all'interno del mondo del lavoro professionale e artistico, con particolare attenzione rivolta alle Fondazioni Lirico Sinfoniche italiane (D. L. 29 giugno 1996 n. 367), ai Teatri di tradizione (Legge 14 agosto 1967 n. 800) e alle Istituzioni equipollenti europee; il corso prevede ricadute artistiche e lavorative significative, grazie all'attuazione di un percorso formativo, teorico e pratico, che porti alla produzione completa di opere liriche di repertorio e di nuova commissione in cui lo studente possa debuttare, affinare e mettere in repertorio, i ruoli d'opera consoni al proprio timbro vocale e alle proprie attitudini artistiche; tutto ciò ricreando, nel dottorato di ricerca, il *modus operandi* di un grande teatro d'opera, con tutte le fasi e i calendari tipici di una produzione operistica internazionale (studio personale, prove di sala, prove di regia, prove costumi, prove di insieme, prove all'italiana, prova antepiano, prova antegenerale, prova generale, spettacoli e repliche). Lo svolgimento del dottorato di ricerca proposto nell'ambito del Canto CODI/23 in collaborazione con Istituzioni Lirico - Sinfoniche incentiverebbe l'inserimento dei dottorati in cast professionali per la realizzazione di opere prodotte dalle stesse in qualità di solisti e/o di corsisti e, in futuro, con l'avvio di eventuali altri curricula l'inserimento nell'organico dei Teatri per altri profili professionali da attivare in futuro: “professore d’orchestra”, “maestro collaboratore” (di palcoscenico, di sala, alle luci, al ballo, ai sovratitoli) e “archivista”.

PIANO FORMATIVO TOTALE 150 ORE

Area formativa	ORE
Formazione Disciplinare/Interdisciplinare	105
Formazione Linguistica	15
Formazione informatica	12
Gestione progetti di ricerca	6
Production Management	12

Altre attività didattiche

(seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

Tipo di attività	Descrizione dell'attività
1. Perfezionamento linguistico	I dottorandi dovranno realizzare un'attività interdisciplinare di perfezionamento linguistico in più lingue: inglese, tedesco e francese attraverso lo studio dei testi delle opere da studiare in gruppo confrontando la pronuncia e le relative capacità di comprensione del testo, speaking, listening e writing
2. Perfezionamento informatico	I dottorandi si cimenteranno nel perfezionamento delle competenze informatiche da applicare nella redazione dei sovratitoli da utilizzare nella messa in scena dell'opera nella lingua che possa servire per la realizzazione della produzione artistica correlata
3. Attività di laboratorio	I dottorandi, oltre le attività formative specifiche correlate alla tematica oggetto del dottorato ovvero la produzione della opera lirica annualmente scelta dal collegio dottorale, dovranno svolgere durante l'anno di attività di laboratorio di produzione per la realizzazione di concerti per canto e
4. Attività di tutorato	È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di tutorato
5. Attività di didattica integrativa	È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di didattica integrativa fino ad un massimo di 40 ore, previa delibera del Collegio dottorale

LA TESI FINALE DEL DOTTORATO

La tesi di dottorato dovrà essere di tipo esecutivo, ma dovrà includere nella introduzione una componente analitica, teorica e storica ben strutturata nell'ambito della drammaturgia musicale e delle prassi esecutive, incentrata sulle opere, di autori diversi, e le produzioni artistiche realizzate durante i tre anni di Dottorato che dovranno essere messe a confronto. Questa parte della ricerca correlata alla produzione partendo dall' esame approfondito delle fonti musicali e teatrali primarie, come manoscritti, libretti e documenti storici conservati nelle biblioteche e negli archivi, ove disponibili, nonché gli aspetti relativi alla evoluzione della regia e della scenografia nel corso del tempo, contestualizzando la produzione del teatro musicale nel suo ambiente storico, sociale e culturale specifico includendo un approfondimento degli aspetti di *Production Management* che nel tempo si sono evoluti presso i Teatri Lirico Sinfonici. Inoltre, la ricerca dovrà analizzare le strutture musicali e le tecniche compositive e performative vocali, strumentali e attoriali utilizzate nel melodramma, nonché la loro evoluzione fino al periodo contemporaneo, con particolare riferimento alla storia dell' Opera lirica Italiana, patrimonio mondiale dell'umanità, e al suo valore socio- culturale in Italia e nel mondo.

Dovranno altresì essere documentate le *performance* realizzate come parte della ricerca, dimostrando con esse l'applicazione pratica dei risultati dell'analisi dei contesti produttivi italiani ed internazionali in cui si è fatta esperienza.

La tesi di dottorato dovrà rappresentare infatti un contributo originale e significativo alla conoscenza nel campo degli studi musicali e teatrali. Questo implica proporre nuove interpretazioni, metodologie o scoperte in ambito esecutivo, scenico, teatrale che arricchiscano la comprensione e incentivino la diffusione del melodramma e della produzione teatrale in Italia e all'estero. Per tale ragione è fondamentale integrare diverse discipline, come storia, drammaturgia musicale, teoria della musica, filologia e pratica esecutiva, per offrire una visione completa e multidimensionale del tema studiato.

In sintesi la tesi finale dovrà rappresentare un contributo innovativo e interdisciplinare al campo degli studi musicali e teatrali, dimostrando competenza, originalità e rigore accademico, dovrà essere strutturata in modo chiaro e rigoroso e dovrà includere:

- **Introduzione** teorica, analitica e storica che presenti il tema, gli obiettivi della produzione artistica e della correlata attività di ricerca e la metodologia adottata.
- **Revisione critica** della letteratura esistente sul melodramma e sulla produzione teatrale affrontata, con particolare riferimento all'evoluzione delle tecniche compositive e performative vocali strumentali e attoriali oltretutto all'evoluzione delle tecniche di regia e scenografia
- **Analisi e discussione dei dati raccolti** nei contesti produttivi italiani ed internazionali in cui si è fatta esperienza
- **Parte performativa della durata di almeno 30 minuti**, che costituirà un excursus di sintesi della produzioni realizzate durante il dottorato che possa contemplare l'inserimento di un nuovo programma frutto di ricerca e/o di nuova composizione
- **Conclusione** in cui verranno riassunti i contributi della ricerca, le implicazioni e suggerirà possibili direzioni per future ricerche e nuove interpretazioni, metodologie o scoperte in ambito esecutivo, scenico, teatrale che arricchiscano la comprensione e incentivino la diffusione del melodramma e della produzione teatrale in Italia e all'estero
- **Appendici** che forniranno materiali supplementari, come trascrizioni di manoscritti inediti, registrazioni inedite di performance musicali o altro attinente all'oggetto della ricerca/ produzione artisti